



COMUNE DI MONTAGNANA

Provincia di Padova

Copia

DETERMINAZIONE N.	437
Data di registrazione	11/08/2026

Oggetto: AFFIDAMENTO SERVIZIO DI PULIZIA STRAORDINARIA IN UNA SALA DEL CASTELLO DI SAN ZENO ALLA DITTA AURORA BLETA DI LONIGO (VI) - CUP: C54H24000340001 - CIG: BC836D769C

AREA 3

SETTORE 2° - LAVORI PUBBLICI

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dato Atto che è stata conclusa l'attività istruttoria;

Verificato che sussistono i presupposti per l'adozione del provvedimento finale;

Ravvisata la propria competenza all'adozione del presente atto;

Ritenuto che nulla osti all'assunzione dello stesso, non trovandosi in situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6 bis della legge 241/90, dall'art. 6 D.P.R. 62/2013 e dal codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Montagnana approvato con deliberazione di G.C. n. 138/2020 e ss.mm.ii.;

PROPONE

L'adozione della seguente proposta di determinazione:

VISTO il Decreto del Sindaco n. 14 del 30.12.2025 con il quale è stato nominato il Responsabile 3^ Area Lavori Pubblici e Manutenzioni;

VISTO l'art. 107 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

VISTI, altresì, il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente, in particolare l'art. 36, ed il vigente Statuto Comunale";

PREMESSO che:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 15.01.2026 è stato approvato il progetto esecutivo recante: "Oltre i muri delle biblioteche" in candidatura al bando GAL Patavino

Intervento ISL04 - investimenti non produttivi nelle aree rurali del PSL “DAICOLLIALADIGE - Next Generation, Vivi, Lavora e Sogna da Leader” redatto dall’arch. Alessandro Lenzi Specialista dei Servizi Tecnici dell’Area 3[^], acquisito al prot. com.le n. 27754 in data 20.11.2024, di complessivi Euro 260.000,00, di cui Euro 170.094,94 per lavori, oltre ad Euro 6.019,56 per oneri della sicurezza, Euro 14.160,00 per forniture ed Euro 69.725,50 per somme in diretta amministrazione;

- con Decreto del Dirigente AVEPA n. 749 del 20.03.2025 è stata approvata la graduatoria di ammissibilità e finanziabilità delle domande relative all’Intervento ISL04 – “Investimenti non produttivi nelle aree rurali” concedendo al Comune di Montagnana un contributo di euro 199.788,22;

RILEVATO che:

- nel quadro economico del progetto esecutivo vi sono delle somme a disposizione per gli imprevisti;
- è necessario effettuare le pulizie straordinarie in una sala di Castel San Zeno;

ATTESO che a tal fine è stata contattata la ditta “Aurora Bleta”, con sede legale a Lonigo (VI) in via Zara n. 80b – P.IVA: IT04391280247 che si è dichiarata disponibile per il servizio in oggetto;

RILEVATO che il 1[^] luglio è entrato in vigore il D.Lgs. 36/2023 recante: “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall’articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:

- che l’art. 50 del d.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., con riferimento all’affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l’Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 e ss.mm.ii. definisce, all’articolo 3, comma 1, lettera d), l’affidamento diretto come “l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;
- ai sensi dell’art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all’esclusione automatica delle offerte anomale;

- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

CONSIDERATO che questo Comune è tenuto a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa e/o a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione e similari, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n. 296/2006;

DATO ATTO che, avvalendosi della piattaforma "tuttogare", veniva perfezionata apposita gara #262 nei confronti del seguente operatore: "Aurora Bleta", con sede legale a Lonigo (VI) in via Zara n. 80b – P.IVA: 04391280247, ricevendo l'offerta entro i termini previsti rispetto all'importo posto a base di offerta;

RITENUTO di affidare alla ditta "Aurora Bleta", con sede legale a Lonigo (VI) in via Zara n. 80b – C.F.: BLTRRA66A53Z100G - P.IVA: 04391280247, il servizio di pulizia straordinaria in una sala di Castel San Zeno per un importo di Euro 480,00, oltre IVA al 22%, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO, altresì, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- **Oggetto del contratto e fine che si intende perseguire:** servizio di pulizia straordinaria in una sala di Castel San Zeno;
- **Forma del contratto:** ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- **Modalità di scelta del contraente:** affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- **Clausole ritenute essenziali:** quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

RICHIAMATO il «principio del risultato» introdotto dall'art. 1 del citato D.lgs 36/2023 e ss.mm.ii., che impone alle stazioni appaltanti di perseguire il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e

prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza e a tale scopo, stabilendo anche che:

- la concorrenza tra gli operatori economici è funzionale a conseguire il miglior risultato possibile nell'affidare ed eseguire i contratti;
- la trasparenza è funzionale alla massima semplicità e celerità nella corretta applicazione delle regole del presente decreto, di seguito denominato «codice» e ne assicura la piena verificabilità;
- il principio del risultato costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità. Esso è perseguito nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione europea;
- il principio del risultato costituisce criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto;

RICHIAMATO, altresì, il «principio della fiducia» di cui all'art. 2 del citato D.lgs 36/2023 e ss.mm.ii., per cui l'attribuzione e l'esercizio del potere nel settore dei contratti pubblici si fonda sul principio della reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici ed, inoltre, il principio della fiducia favorisce e valorizza l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato;

DATO ATTO che:

- la scelta dell'operatore economico di cui sopra è avvenuta tenendo in debito conto del «principio di rotazione degli affidamenti» previsto dall'art. 49 del D.lgs 36/2023 e ss.mm.ii., evitando di richiedere offerta ad imprese che già hanno lavorato o stanno lavorando per il comune nell'ultimo anno;
- la Stazione appaltante ha ritenuto di non suddividere l'appalto in lotti, come previsto dall'articolo 58 del D.lgs 36/2023 e ss.mm.ii., per i seguenti motivi:
 - ✓ l'appalto, dato il suo valore non rilevante, è senza alcun dubbio accessibile alle piccole/micro/medie imprese;
 - ✓ alla luce della dell'interconnessione, dell'omogeneità e complessità delle lavorazioni che caratterizzano l'intervento, in caso di suddivisione in lotti, renderebbero antieconomico e non efficiente la sua esecuzione;
 - ✓ l'eventuale suddivisione in lotti aggiudicabili separatamente, comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 119, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., di stabilire che le prestazioni e le lavorazioni oggetto del contratto alla luce del fatto che l'appalto, oltre a risultare di valore inferiore alla soglia comunitaria, risulta privo di qualsiasi carattere frontaliero non avendo alcuna caratteristica idonea ad attrarre l'interesse di operatori esteri, le opere affidate in subappalto non possono formare oggetto di ulteriore subappalto;

DATO ATTO, quindi, che, salvo violare le norme qualificazione delle imprese, violare i principi di libera concorrenza, proporzionalità e non discriminazione e compromettere l'efficienza, l'economicità, la qualità dei lavori, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche:

- non è in alcun modo possibile imporre all'affidatario l'obbligo di assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto;
- non è possibile introdurre ulteriori requisiti premiali dell'offerta orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne;

RITENUTO, alla luce delle caratteristiche peculiari dell'affidamento sopra meglio descritte, di avvalersi delle deroghe ammesse dall'art. 47 comma 7, della L. 108/2021, dando atto che l'affidamento di cui al presente provvedimento è escluso dall'inserimento delle clausole previste dall'art. 47, comma 4 e comma 5 della L. 108/2021;

RITENUTO, altresì, che per gli stessi motivi di cui sopra, di escludere l'affidamento di cui al presente provvedimento, anche dall'applicazione dell'art. 102, comma 1, lett. c) del D.lgs 36/2023 e ss.mm.ii., stabilendo che l'aggiudicatario non deve adottare alcuna misura per garantire le pari opportunità generazionali e di genere, fatto salvo il rispetto degli obblighi di rispettare la Legge 12 marzo 1999, n. 68;

DATA EVIDENZA, di quanto espressamente previsto dall'art. 225, comma 16 del D.lgs 36/2023 e ss.mm.ii., ossia del fatto che a decorrere dal 01.07.2023, in luogo dei regolamenti e delle linee guida dell'ANAC adottati in attuazione del D.lgs 50/2016, e di eventuali richiami negli elaborati di progetto al D.lgs 50/2016, laddove non diversamente previsto dal D.lgs 36/2023 e ss.mm.ii., si applicano le corrispondenti disposizioni del D.lgs 36/2023 e ss.mm.ii. e dei suoi allegati;

RICHIAMATO il CIG **BC836D769C** relativo al servizio di cui al presente atto assegnato tramite Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC;

DATO ATTO che per l'operatore economico sono stati acquisiti:

- l'autodichiarazione del possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli art. 94, 95, 96, 97 e 98 del D.lgs. n. 36/2023, dichiarati in sede di offerta;
- il DURC che attesta la regolarità contributiva del concorrente prot. n. INPS_51200092 con scadenza 15.10.2026;

RITENUTO, pertanto, di disporre, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., l'affidamento del servizio, ai sensi dell'art. 50 comma 1, del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., di pulizia straordinaria in una sala di Castel San Zeno per un importo di Euro 480,00, oltre IVA al 22%, per un importo complessivo di Euro 585,60;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio comunale di approvazione del bilancio di previsione triennale di competenza e ss.mm.ii.;

ATTESTATO che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

VISTI i nuovi principi contabili, a cui devono attenersi gli Enti locali, ai sensi del D.lgs. 118/2011, come modificato e integrato dal D.lgs. 126/2014;

ACCERTATO, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DATO ATTO al contenuto dell'art. 147-bis, comma 1 del TUEL per cui il sottoscritto assicura la regolarità amministrativa dell'atto nella fase preventiva di formazione;

VISTI:

- il D. Lgs. 267/2000;
- il D.Lgs. 36/2023;
- il D.lgs. 18.04.2016, n. 50, e s.m.i.;
- il D.L. 77/2021 convertito con Legge n. 108 del 29.07.2021;
- il DPR 207/2010 nella parte ancora in vigore;

CONSIDERATO che la presente determinazione diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

DETERMINA

1. **DI STABILIRE** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, anche se qui non riportate;
2. **DI ADOTTARE** il presente provvedimento con l'obiettivo del pieno rispetto sia del «principio del risultato» come definito dall'art. 1 del D.lgs 36/2023 sia del «principio della fiducia» di cui all'art. 2 del medesimo decreto legislativo;
3. **DI STABILIRE**, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. quanto segue:
 - **Oggetto del contratto e fine che si intende perseguire:** servizio di pulizia straordinaria in una sala di Castel San Zeno;
 - **Forma del contratto:** ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
 - **Modalità di scelta del contraente:** affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
 - **Clausole ritenute essenziali:** quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;
4. **DI AFFIDARE** alla ditta “Aurora Bleta”, con sede legale a Lonigo (VI) in via Zara n. 80b – C.F.: BLTRRA66A53Z100G - P.IVA: 04391280247, il servizio di pulizia straordinaria in una sala di Castel San Zeno per un importo di Euro 480,00, oltre IVA al 22%, per un importo complessivo di Euro 585,60;

5. **DI SUB-IMPEGNARE** a favore della ditta “Aurora Bleta”, con sede legale a Lonigo (VI) in via Zara n. 80b – P.IVA: 04391280247, la somma di **Euro 585,60** mediante imputazione al cap. 2322/100 “LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CASTELLO DI SAN ZENO - BIBLIOTECA (FINANZIAMENTO CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE)” impegno n. 6/2026;
6. **DI DARE ATTO** che l’affidamento di cui sopra, ai sensi dell’art. 17, comma 5, del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., è immediatamente efficace;
7. **DI STABILIRE**, altresì:
 - ✓ di non suddividere l’appalto in lotti, come previsto dall’articolo 58 D.lgs 36/2023 e ss.mm.ii., per le motivazioni meglio descritte in premessa;
 - ✓ che il R.U.P. – Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell’art. 15 del D.lgs 36/2023 è l’arch. Alessandro Lenzi – Specialista dei Servizi Tecnici presso l’Area 3[^], e che lo stesso dichiara, ai sensi dell’art. 6 bis della Legge 241/1990, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il soggetto beneficiario del presente provvedimento;
8. di provvedere alla successiva liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l’appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta affidataria del servizio, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
9. di attribuire alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte dell’operatore aggiudicatario a titolo di accettazione, con le seguenti clausole essenziali richiamate in preambolo anche ai sensi dell’art. 192 del D.lgs n. 267/2000;
10. di attestare che, l’adozione del presente provvedimento ed il conseguente crono programma dei lavori e dei pagamenti è compatibile con gli obiettivi previsti dal bilancio in corso;
11. di trasmettere la presente determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario per l’acquisizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi del combinato disposto degli artt. n. 153, comma 5, n. 147-bis, comma 1, e n. 183, comma 7, del D.lgs. 267/2000;
12. di dare atto che la presente determinazione diventa esecutiva con l’apposizione del visto di cui al punto precedente, ai sensi del combinato disposto delle citate norme del D.lgs. 267/2000 e dell’art. 26, comma 3, del D.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.to Alessandro Lenzi

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

VISTA la proposta di determinazione n. 163 del 06/08/2026 ;

DATO ATTO di non trovarsi in situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6 bis della legge 241/90, dall'art. 6 D.P.R. 62/2013 e dal codice di comportamento aziendale;

In ordine alla REGOLARITA' TECNICA, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 si esprime parere favorevole;

Montagnana, 06/08/2026

Il Responsabile dell'AREA 3
F.to:

Visto generato automaticamente dal sistema informatico del comune di Montagnana
Ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. 39/93 – Firma autografa omessa

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

VISTA la proposta di determinazione n. 163 del 06/08/2026 ;

DATO ATTO di non trovarsi in situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6 bis della legge 241/90, dall'art. 6 D.P.R. 62/2013 e dal codice di comportamento aziendale;

In ordine alla REGOLARITA' CONTABILE, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 si esprime parere favorevole;

Montagnana, 06/08/2026

Il Responsabile dell'AREA 2

F.to: Fabio Ramanzin

Visto generato automaticamente dal sistema informatico del comune di Montagnana
Ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. 39/93 – Firma autografa omessa

IL RESPONSABILE DELL'AREA 3

VISTA la proposta di determinazione n. 163 del 06/08/2026 ;

PRESO atto che sulla stessa sono stati formulati i pareri di cui all'art. 147-bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO di non trovarsi in situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6 bis della legge 241/90, dall'art. 6 D.P.R. 62/2013 e dal codice di comportamento aziendale;

DETERMINA

Di adottare la proposta di determinazione sopra riportata.

Il Responsabile dell'AREA 3
Arch. Businaro Roberta
Documento Firmato Digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82
(Codice dell'amministrazione digitale)